

UTL DI CARAVAGGIO

A.A.2025-2026

CORSO DI GEOPOLITICA

Il grande medio Oriente

LEZIONE 4^a

Professor Andrea Giordano

L'indipendenza di Israele; le tre guerre del
1948,1956,1967; gli aspetti geopolitici,
geostrategici, militari dei conflitti

Le risoluzioni dell'ONU

a

A partire dal 1944, la crisi riesplose con violenza, questa volta da parte ebraica. In quell'anno, le milizie sioniste più estremiste, come l'Irgun e il Gruppo Stern, fortemente contrarie alla politica britannica che si opponeva all'immigrazione ebraica, attaccarono l'esercito e l'amministrazione britannica con azioni di commando e sabotaggio.

Nel 1944, il Gruppo

Stern assassinò al Cairo il ministro britannico per il Medio Oriente, Lord Moyne, e nel 1946, oltre a compiere vari attentati, fece esplodere la sede dell'amministrazione britannica nel King David Hotel di Gerusalemme, provocando un centinaio di morti.

Il King David
Hotel dopo
l'esplosione.



Nel pieno del primo conflitto arabo-israeliano 1948 i terroristi dell'Irgun assassinarono a Gerusalemme il conte Bernadotte, inviato dell'ONU come mediatore per porre fine al conflitto.

WASHINGTON, September 14, 1948

BERNADOTTE IS SLAIN IN JERUSALEM; KILLERS CALLED 'JEWISH IRREGULARS'; SECURITY COUNCIL WILL ACT TODAY

U. N. MOVE IS SWIFT U. N. MEDIATOR KILLED IN PALESTINE
HIS CAR AMBUSHED

Cadogan Calls Session, Lie Is Flying to Paris—Delegates Shocked

ANDERSON IS PUT IN POST

DR. RUCH BARETT Is Ordered To Take Over Count's Work—Washington, London Slaved

BY JEROME S. BARNHART
Special Staff Writer

PALESTINE, Sept. 14—A special committee of the United Nations Security Council, which will meet at 10 p. m. today, is expected to take action today to order the assassination of Count Folke Bernadotte, mediator of the United Nations, to be taken over by Dr. Ruch Barrett, a Swedish physician, who is expected to arrive here today.

The committee is expected to order the assassination of Count Bernadotte, who was killed in a car ambush in Jerusalem today.

Count Bernadotte was in his jeep when he was shot by a band of Jewish irregulars.



Il 17 settembre il Conte Folke Bernadotte, mediatore dell'U.N.U. in Palestina, è stato assassinato in una via di Gerusalemme, insieme al delegato francese col Serot, da agenti della banda Stern, organizzazione terroristica ebraica. Gli attentatori avevano bloccato con una jeep la strada su cui doveva passare la macchina della missione a-leata. (Nelle nostre pagine centrali, un ampio servizio documentario sulla figura del "pellegrino della pace".)

Nel 1947, mentre infuriavano la guerriglia e il terrorismo, l'ONU istituì un comitato, l'UNSCOP, composto da rappresentanti di undici Paesi, per esaminare la situazione in Palestina.

Commissione Unscop



Nel suo rapporto finale, il comitato propose un nuovo piano di spartizione, particolarmente favorevole agli ebrei. Il 56% del territorio, comprendente la pianura costiera, la Galilea orientale e il deserto del Negev, sarebbe stato assegnato allo Stato ebraico, nonostante gli ebrei costituissero solo il 33% della popolazione della Palestina.

29 NOVEMBRE 1947

Risoluzione 181: la partizione della Palestina

Israele 905.000 abitanti

Ebrei

Palestina 735.000 abitanti

Arabi

Gerusalemme 205.000 abitanti

0 200k 400k 600k 800k



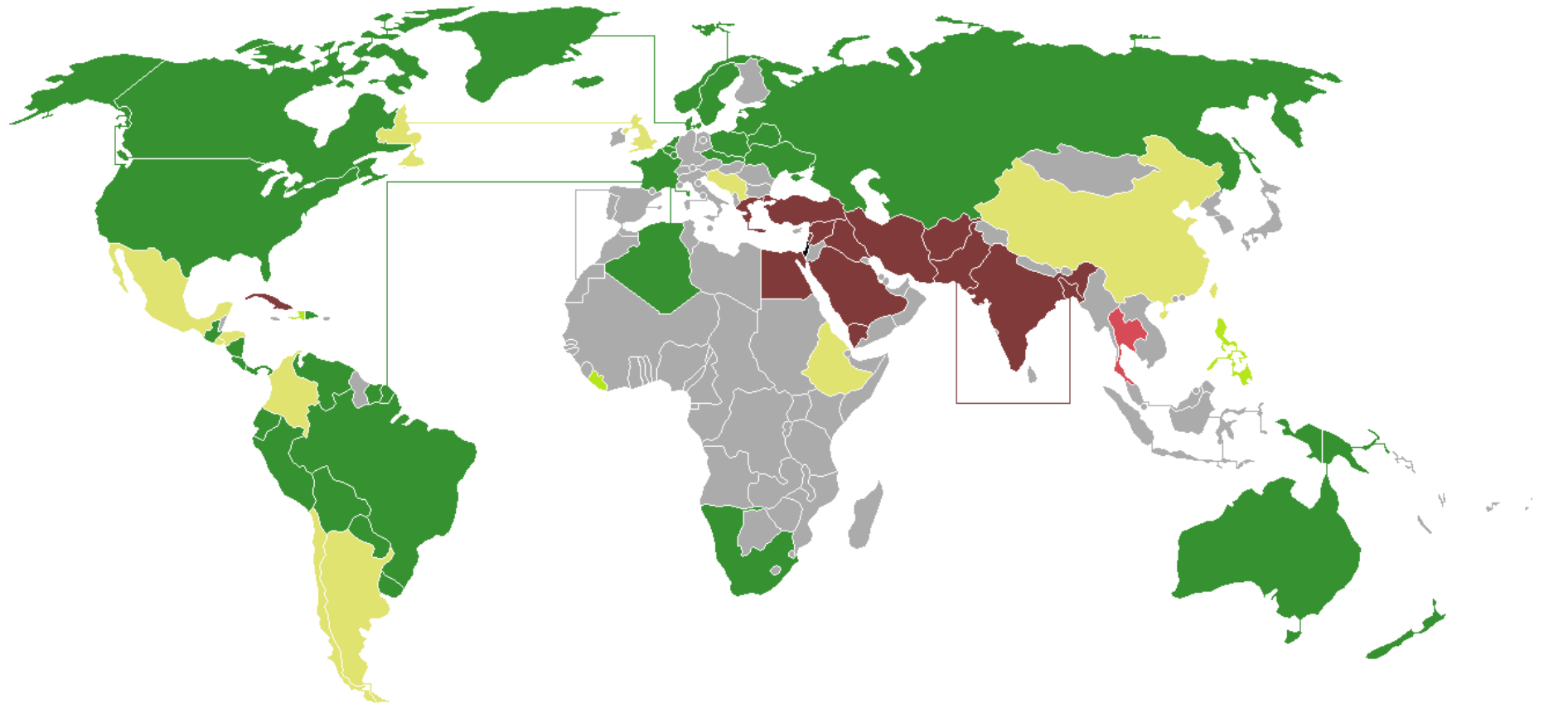
Agli

arabi sarebbe toccato il 34% del
territorio, comprendente la
Cisgiordania,
la Striscia di Gaza e una parte
della Galilea.

Il restante 10%, inclusa Gerusalemme, doveva rimanere sotto amministrazione internazionale.

La proposta presentava evidenti criticità. Innanzitutto, i due Stati non avevano contiguità territoriale. Inoltre, nei territori destinati allo Stato ebraico la maggioranza della popolazione era araba (circa il 55% contro il 45% di ebrei), il che avrebbe reso necessario un trasferimento, cioè un esodo di popolazione. Al contrario, nei

a



In verde scuro i voti a favore; in verde chiaro i voti modificati in favore; in rosso scuro i voti contrari; in rosso chiaro gli assenti; in giallo le astensioni; in grigio i Paesi e territori non membri ONU

Tutto il blocco dell'Est votò a favore

L'agenzia Ebraica, che fungeva da “governo”
degli ebrei palestinesi,
accettò il piano di spartizione, sebbene una
parte dei suoi dirigenti aspirasse
al controllo dell'intera Palestina.

Il piano fu invece respinto dall'Alto
Comitato Arabo e dai Paesi arabo-
musulmani, che esercitavano una sorta di
patronato sul popolo palestinese.



**PALESTINE
British Mandate
(1920-1948)**

 Jewish settlements 1947



Palestina

Piano di partizione
ONU (1947)

-  Stato arabo
-  Stato ebraico



PALESTINE

INDEX TO VILLAGES & SETTLEMENTS

United Nations Partition Plan of 29 Nov. 1947

LEGEND

Arab State - **A**
 Jewish State - **J**
 Jerusalem (International Zone) - **IZ**

Armistice Lines of 1949 - **—**

Demilitarized Zones - **—**

No-Man's Land - **—**

Land in Jewish Possession on 15 March 1952 - **—**

By Registered Title - **—**

State Lands held under Concessions - **—**

REFERENCE

Scale - 1:500,000

Projection - Mercator

Grid - U.T.M.

Contour Interval - 100 feet

Spot Height - 100 feet

Water Area - 100,000 square feet

SOUTHERN PALESTINE

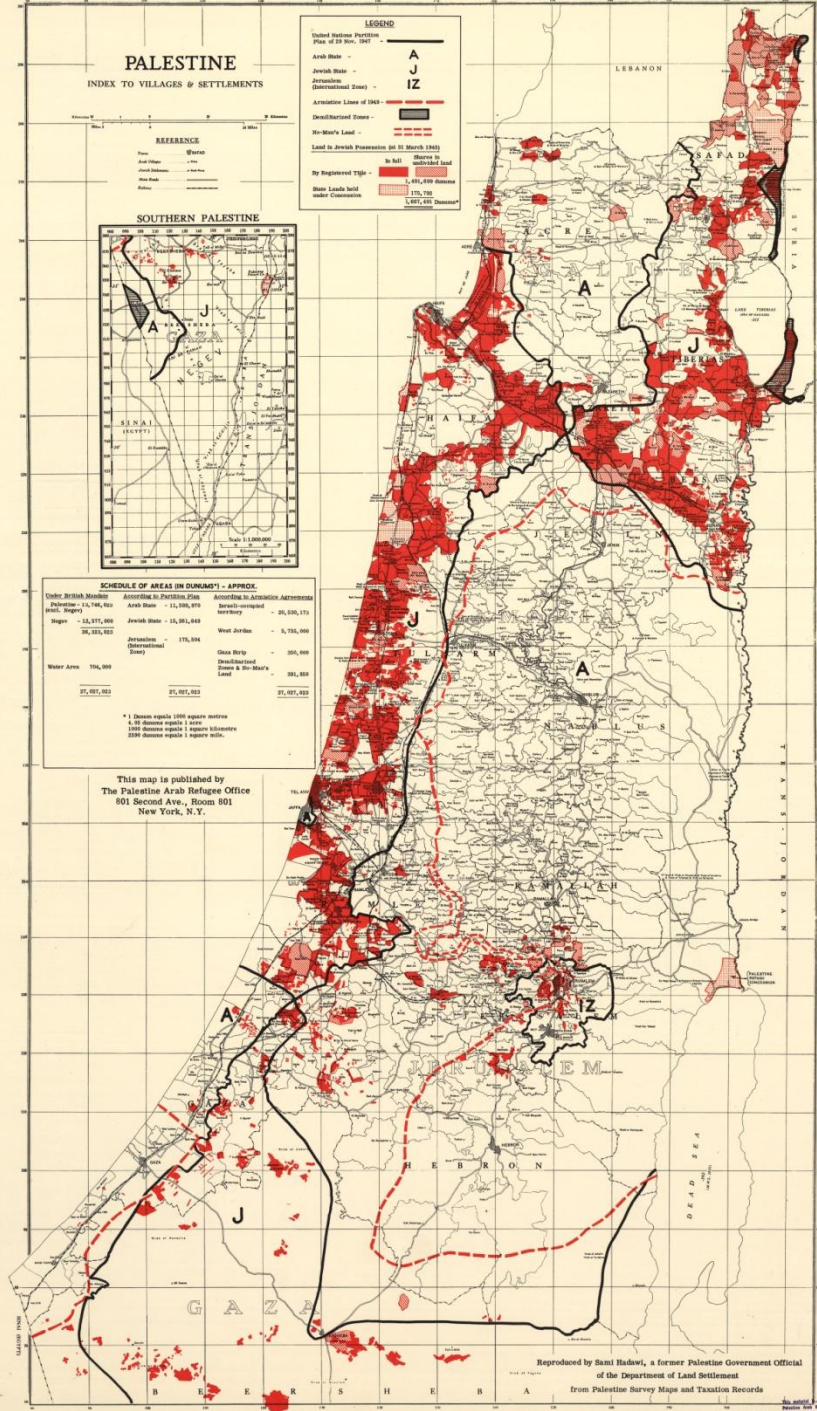


SCHEDULE OF AREAS (IN DUNAMS)* - APPROX.

Under British Mandate	According to Partition Plan	According to Armistice Arrangements
Judea - 1,746,000	Arab State - 11,900,000	Jewish-occupied territory - 50,000,000
Negev - 12,577,000	Jewish State - 14,961,000	West Jordan - 5,750,000
SR, 101,000	Jerusalem (International Zone) - 170,000	Gaza Strip - 300,000
Water Area 700,000	Demilitarized Zone & No-Man's Land - 300,000	
57,007,000	27,007,000	57,007,000

* 1 Dunam equals 1000 square metres
 100 Dunams equals 1 square kilometre
 1000 Dunams equals 1 square kilometre
 10000 Dunams equals 1 square mile

This map is published by
 The Palestine Arab Refugee Office
 801 Second Ave., Room 801
 New York, N. Y.



Reproduced by Sami Hadawi, a former Palestine Government Official of the Department of Land Settlement from Palestine Survey Maps and Taxation Records

G 7501
 .F7
 1949
 H3
 MAY 1958

This map was prepared with the Department of Public Works, under the technical assistance of the United Nations Relief and Works Administration. It is a reproduction of the original map prepared by the Palestine Survey Maps and Taxation Records. The map is not to be used for purposes of title or jurisdiction.

L'opzione di maggiorare il territorio ebraico fu presa dall'ONU in previsione di una massiccia immigrazione dall'Europa da parte degli Ebrei sfuggiti ai campi di sterminio nazisti, in quanto l'UNISCOP valutava in 250.000 gli ebrei europei presenti in centri di accoglienza e pronti a trasferirsi in Palestina

**Due elementi vanno valutati nel rifiuto
degli stati arabi alla partizione proposta
dell'UNSCOP:**

1. TERRITORI-La parte essenziale delle terre costiere coltivabili della Palestina, più irrigue, fertili e produttive, sarebbero state attribuite allo stato sionista. In totale sarebbero stati assegnati alla comunità ebraica circa il 55% del territorio totale, l'80% dei terreni cerealicoli, senza contare il 40% del complesso industriale della Palestina.

2.STRUMENTI DI PRESSIONE DIPLOMATICA

Alcune interpretazioni storiografiche vedono nella maggior unità e preparazione alla diplomazia delle élites sioniste la motivazione della decisione

**Alcune interpretazioni
storiografiche vedono
nella maggior unità e
preparazione alla
diplomazia delle élites
sioniste la motivazione
della decisione**

**Capacità di fare rete,
organizzazione e gestione
dei gruppi di pressione**

Al momento della ripartizione proposta, la popolazione della Palestina era di circa 1.845.000 residenti: 1.237.000 arabi (67%) e 608.000 ebrei (33%). La stragrande maggioranza della popolazione ebraica era emigrata in Palestina, prevalentemente dall'Europa, nel corso dei trent'anni precedenti il 1947. I confini proposti per i due Stati accordavano il 61% del territorio della Palestina allo Stato ebraico e il restante 35% agli arabi.

Territorio	Popolazione araba	% Arabi	Popolazione ebraica	% Ebrei	Popolazione Totale
Stato Arabo	725.000	99%	10.000	1%	735.000
Stato Ebraico	407.000	45%	498.000	55%	905.000
Zona Internazionale	105.000	51%	100.000	49%	205.000
Totale	1.237.000	67%	608.000	33%	1.845.000

Fonte: Report of UNSCOP - 1947^[2]

*United Nations Special Committee on Palestine,
Recommendations to the General Assembly, A/364, 3
September 1947*

fine